

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hausmann & Victor...

La pace sarà dettata dai vincitori

La Turchia ha chiesto la mediazione delle Potenze, diceva un telegramma del mattino.

Quando la energia, maturata negli anni e per volontà di popoli consenzienti, si è messa in movimento...

Adesso, di fronte alla situazione nuova, che la diplomazia si era limitata a temere senza avere il senso di prevederla...

Il nuovo presidente degli Stati Uniti Taft e Roosevelt battuti

Il nuovo presidente degli Stati Uniti Taft e Roosevelt battuti

LA GUERRA NEI BALCANI

Nazim pascià si ritira ancora Gli ospedali di Costantinopoli rigurgitano di feriti

Costanza, 6. - Da bordo del vapore «Imperator Trajan» nel Mar Nero per radiotelegramma: «In seguito alla ritirata dell'esercito turco su Cistalgia, Nazim Pascià trasferì il suo quartiere generale a Radenkou.

Costantinopoli 6. - Secondo l'opinione dei circoli turchi la situazione dell'esercito ottomano presso Cistalgia sarebbe assai buona.

Costantinopoli senz'acqua Parigi, 6. - L'«Excelsior» riproduce un telegramma da Sofia da fonte inglese secondo il quale le truppe bulgare hanno occupato Dorkos ed avrebbero tagliato un acquedotto che alimenta Costantinopoli.

Il Sultano e la Corte si preparano a passare in Asia Vienna 6. - Mandato da Costantinopoli 5: «Nel caso in cui i bulgari entrassero a Costantinopoli, il sultano con tutta la sua corte ed anche il governo sarebbe trasferito in Asia.

L'Italia non ha concesso prestiti Roma 6. - Un giornale di Milano raccoglie la notizia pubblicata da un periodico francese che l'Italia avrebbe concluso un prestito di 600 milioni colla Casa Rothschild.

LA GUERRA NEI BALCANI

Costanza, 6. - Da bordo del vapore «Imperator Trajan» nel Mar Nero per radiotelegramma: «In seguito alla ritirata dell'esercito turco su Cistalgia, Nazim Pascià trasferì il suo quartiere generale a Radenkou.

Costantinopoli 6. - Secondo l'opinione dei circoli turchi la situazione dell'esercito ottomano presso Cistalgia sarebbe assai buona.

Costantinopoli senz'acqua Parigi, 6. - L'«Excelsior» riproduce un telegramma da Sofia da fonte inglese secondo il quale le truppe bulgare hanno occupato Dorkos ed avrebbero tagliato un acquedotto che alimenta Costantinopoli.

Le forze che difendono Adrianopoli Londra, 6. - Mandano da Mustafa Pascià al «Daily News»: Lo Stato maggiore bulgaro dichiara che nel momento dell'accerchiamento di Adrianopoli nelle fortificazioni si trovavano da 40 a 50 cannoni di fortezza, 330 cannoni da campagna, 72 altri cannoni di vario calibro, 500 mila chilogrammi di filo di ferro per la costruzione di ostacoli.

Il Sultano e la Corte si preparano a passare in Asia Vienna 6. - Mandato da Costantinopoli 5: «Nel caso in cui i bulgari entrassero a Costantinopoli, il sultano con tutta la sua corte ed anche il governo sarebbe trasferito in Asia.

L'anziana greca su Giannina La città difesa da 14 mila uomini Atene, 6. - Il generale Sapundakis telegrafa da Arta: ieri per tutta la giornata si è combattuto ad Anoghi ed il combattimento dura anche oggi.

LA GUERRA NEI BALCANI

Costanza, 6. - Da bordo del vapore «Imperator Trajan» nel Mar Nero per radiotelegramma: «In seguito alla ritirata dell'esercito turco su Cistalgia, Nazim Pascià trasferì il suo quartiere generale a Radenkou.

Costantinopoli 6. - Secondo l'opinione dei circoli turchi la situazione dell'esercito ottomano presso Cistalgia sarebbe assai buona.

Costantinopoli senz'acqua Parigi, 6. - L'«Excelsior» riproduce un telegramma da Sofia da fonte inglese secondo il quale le truppe bulgare hanno occupato Dorkos ed avrebbero tagliato un acquedotto che alimenta Costantinopoli.

Le forze che difendono Adrianopoli Londra, 6. - Mandano da Mustafa Pascià al «Daily News»: Lo Stato maggiore bulgaro dichiara che nel momento dell'accerchiamento di Adrianopoli nelle fortificazioni si trovavano da 40 a 50 cannoni di fortezza, 330 cannoni da campagna, 72 altri cannoni di vario calibro, 500 mila chilogrammi di filo di ferro per la costruzione di ostacoli.

Il Sultano e la Corte si preparano a passare in Asia Vienna 6. - Mandato da Costantinopoli 5: «Nel caso in cui i bulgari entrassero a Costantinopoli, il sultano con tutta la sua corte ed anche il governo sarebbe trasferito in Asia.

L'anziana greca su Giannina La città difesa da 14 mila uomini Atene, 6. - Il generale Sapundakis telegrafa da Arta: ieri per tutta la giornata si è combattuto ad Anoghi ed il combattimento dura anche oggi.

LA BULGARIA VUOL EVITARE L'INTERVENTO EUROPEO

Sofia, 6. - Il «Mir» constatando i fatti d'arme che hanno condotto la Bulgaria in un mese alle porte di Costantinopoli e gli altri alleati alla occupazione della Macedonia spera che la diplomazia dei paesi alleati saprà completare l'opera così bene incominciata.

Parigi, 6. - L'«Echo de Paris» afferma che tutti i governi sono di avviso che il contatto fra le grandi potenze debba essere interrotto e che le osservazioni possano continuare sul termine di una nuova domanda di mediazione da parte della Turchia.

Parigi, 6. - Il «Petit Parisien» riceve da Sofia: Un diplomatico bulgaro ha dichiarato: Noi aspettiamo la proposta della Turchia. Lo «status quo» territoriale è impossibile.

Berlino, 6. - Da parte bene informata si assicura che l'Albania ha formato l'argomento principale nelle discussioni di San Giuliano a Berlino.

Tripoli, 6. - Ufficiale. - Nella giornata del quattro si sono presentati a Tagiura nel Sahel ed a Zanzur 1091 profughi dei quali 478 validi e furono ritirate 438 armi da fuoco.

Torino, 6. - La «Stampa» dice che alla sorella del capitano Moizo è stato ieri recapitato il seguente telegramma dal console di Tunisi: Notizie recentissime comunicano che anche il capitano Moizo è in perfetta salute e sarà fra pochissimi giorni con tutti i prigionieri alla costa.

IL MONUMENTO ad Adelaide Ristori

La gran sala da ballo dell'Associazione artistica internazionale in Roma, che di tanto in tanto, alla calda luce dei lampadari sfioranti, apre le porte a un galo, colorito, mobile soame di belle creature vive, in questi giorni, sotto la scialba luce diurna che le concede dall'alto i lucernari, ospita una folla di figure bianche, fredde, immobili: i cinquantuno bozzetti del monumento ad Adelaide Ristori, che il Cavaliere del Friuli vuole innalzare alla sua figlia gloriosa.

Parigi, 6. - L'«Echo de Paris» afferma che tutti i governi sono di avviso che il contatto fra le grandi potenze debba essere interrotto e che le osservazioni possano continuare sul termine di una nuova domanda di mediazione da parte della Turchia.

Parigi, 6. - Il «Petit Parisien» riceve da Sofia: Un diplomatico bulgaro ha dichiarato: Noi aspettiamo la proposta della Turchia. Lo «status quo» territoriale è impossibile.

Berlino, 6. - Da parte bene informata si assicura che l'Albania ha formato l'argomento principale nelle discussioni di San Giuliano a Berlino.

Torino, 6. - La «Stampa» dice che alla sorella del capitano Moizo è stato ieri recapitato il seguente telegramma dal console di Tunisi: Notizie recentissime comunicano che anche il capitano Moizo è in perfetta salute e sarà fra pochissimi giorni con tutti i prigionieri alla costa.

In Libia

La sottomissione delle tribù arabe procede regolarmente

Tripoli, 6. - Ufficiale. - Nella giornata del quattro si sono presentati a Tagiura nel Sahel ed a Zanzur 1091 profughi dei quali 478 validi e furono ritirate 438 armi da fuoco.

Torino, 6. - La «Stampa» dice che alla sorella del capitano Moizo è stato ieri recapitato il seguente telegramma dal console di Tunisi: Notizie recentissime comunicano che anche il capitano Moizo è in perfetta salute e sarà fra pochissimi giorni con tutti i prigionieri alla costa.

sembra sempre un monumento a quel personaggio o non all'altare. Nella mostra di cui parlo, alcuni bozzetti risolvono il problema appunto così: ci sono Ristori nella parte di Medea, Ristori nella parte di Lady Macbeth, Ristori nella parte di Maria Stuarda...

Si comprende quindi come alcuni altri artisti si siano attenuti al minor rischio, rinunciando alla concezione biografica e attendendosi puramente prosopografica; e han presentato bozzetti che non sono niente più che ritratti della grande attrice. Degni di querela per diffamazione alcuni, ma d'eroi i più, altri abbastanza buoni o buoni senz'altro: buoni, ma freddi gelidi. Quella vecchia, che potrebbe essere una qualunque buona vecchia, ed è la Ristori solo perchè riproduce le fattezze che la Natura alla Ristori aveva dato, sopprimendo ogni immagine di quel dono assai più grande che l'ha fatta degna di un monumento quella vecchia senza impeto e senza passione è una Ristori: sterilizzata, molto igienica, ma poco artistica.

Altri artisti hanno ricorso al simbolo. Non so se a loro conti che a Cividale si posseda una particolare abilità nell'interpretazione dei simboli. A Roma non se ne capisce nulla. Alcuni di questi bozzetti simbolici sono accompagnati, è vero, da fogli scritti contenenti tutta la dilucidazione. Ma poiché io penso che un monumento debba parlare col marmo e col bronzo e non con la carta, quei fogli non li ho letti. Salvateci non sia parte integrante di quei progetti un fattorino di stoffe sotto il piedistallo, incaricato di distribuire gratuitamente ai passeggeri di simili foglietti volanti. Non mancano perfino anche simboli chiari; ma troppo ovvii, come sarebbe la personificazione della Tragedia, o una Melpomene. La quali figure in primo luogo simboleggiano, non rappresentano; parlano cioè favorevolmente all'intelletto per convenzione, non immediatamente al senso e al sentimento; e poi converrebbero del pari a chi tragedia non ne avesse recitate mai scritte.

V'è poi uno scultore, Eno Ceccarelli, che presenta cinque bozzetti, in cui ha cercato di unire in modi svariati la figura dell'attrice con figure simboliche, e la molteplicità e la varietà dei progetti non solo mi piacciono in quanto prove di fecondità (tanto più che il Ceccarelli sia un modellatore), ma anche come segno della sua affanosa ricerca d'una soluzione, della sua incontentabilità di quelle proposte del suo aver coscienza della difficoltà.

del problema. In quello dei cinque bozzetti che non mi piace, l'attrice è rappresentata in figura di Lady Macbeth, e il piedistallo è circondato da figure simboliche, le passioni cui ella dette vita ed espressione sulla scena. Il difetto principale della concezione è questo, che anche Lady Macbeth rappresenta una di queste passioni, e non si capisce perchè essa debba aver l'onore dell'altare, e le altre umiliazione del piedistallo.

La subordinazione naturale delle figure accessorie alla principale fa quasi parere che Lady Macbeth sia essa l'incarnazione di quelle passioni tutte simbolicamente rappresentate ai suoi piedi. In ogni caso, in questo bozzetto e negli altri del medesimo autore, presi tutti insieme, si accenna come un settore di quella che a me pare sarebbe stata la soluzione vera. Poiché il recitante ha come nota essenziale d'essere un noio individuo reale, capace di incarnare tanti personaggi fantastici diversi, il monumento dovrebbe rappresentare così quello come questi: quello, nella sua fattezze e nella sua espressione consueta, col costume del tempo in cui visse che lo collochi storicamente al suo vero posto cronologico; questi, ciascuno con gli attributi loro più caratteristici esterni ed interni. E quello, in modo evidente ed indiscusso, deve dominare e subordinare a sé tutti quanti, essere rispetto a questi « tamquam centrum circumi similia modo ».

Ma poi l'artista possa ottenere in modo evidente tale dominio dell'individuo reale, sui molti individui fittizi, e cioè questi appaiano senza dubbio possibile esauazioni ed incarnazioni e concretamenti di quello, non mi par troppo ardua cosa. Basterebbe far dell'uno una statua, e degli altri semplici rilievi, o collocar l'uno solo sul piedistallo e gli altri aggrupparli alla base, distinguendoli anche per le dimensioni, o con un altro spediente qualsiasi.

Senonchè a tale soluzione, come a tutti i bozzetti che han cercato di risolvere il problema con la molteplicità delle figure, c'è un grosso ma tutt'altro che teoricamente estetico, ma ben terribilmente pratico ed è che il bando del concorre, fatto, per necessità imprescindibile, come tutti i bandi, non sulla misura dell'ammirazione che i Cividalesi nutrono per la loro grande concittadina, ma su quella del danaro in cui l'ammirazione dei sottoscrittori s'è convertita, quel bando, dico, impone un monumento d'una sola figura. E allora non resta che ringraziare l'Idio di non essere scultore, per non aver avuto la tentazione di concorrente, e di non essere critico d'arte patetico, per non aver corso il rischio di far parte della giuria.

Manfredi Porena.

da Gemona

Il busto al gen. Caneva. La Società « Vincoli d'arte » ha fatto distribuire dei manifesti circolari in cui si fa appello al noto patriottismo di Gemona perchè ciascuno concorra, nel limite delle proprie forze, alla sottoscrizione per la fusione in bronzo del bellissimo busto che del gen. Caneva ha modellato lo scultore concittadino prof. Pischiutti.

E il ponte? Fervono i lavori per la costruzione del provvisorio ponte in legno sul Tagliamento ponte che fu assai disgraziato perchè asportato diverse volte dalle acque.

Riguardo poi ai lavori per il ponte stabile in muratura, la ditta appaltatrice non li fa continuare per il grave danno apportato agli stessi dalla ultima piena del fiume.

da Sacile

Nel mondo delle scuole. Dopo 20 giorni dacchè doya seguire il corso regolare delle lezioni di questa Scuola normale, siamo tuttora privi di quattro professori, nonché del titolare per la direzione della scuola stessa.

Speriamo che l'autorità superiore voglia finalmente provvedere a togliere uno stato di cose non solo deplorabilissimo, ma intollerabile.

funerali della bambina uccisa

A Roman di Vigonovo seguirono ieri nel pomeriggio i funerali della povera bambina Giol Caterina Lucia accidentalmente da un colpo di fucile l'altro ieri.

Intervennero una grande folla e si ebbe una solenne manifestazione di cordoglio e di dolore per la vittima innocente, per i suoi genitori e congiunti.

da Osoppo

Il casaro se ne va

Veniamo informati, e la notizia non può produrre che un vivo senso di dispiacere in noi, che per iniziativa della Cattedra Ambula le provinciale di agricoltura di Belluno, il sig. Armando Delendi, direttore di questo Regio osservatorio di Casaffio, si recherà prossimamente a compiere una serie di esperimenti casari in questa provincia.

da Corno di Rosazzo

Echi di una benefica serata. Ci vengono gentilmente favoriti i conti dello spettacolo del 27 ottobre p. p. di cui vi mandammo aopia relazione.

da Ospedaletto

Festa di beneficenza. Vi mando il programma delle grandi feste che seguiranno domenica nel nostro paese «Pro Asilo Infantile».

da Zeppola

Il nuovo Sindaco. Domenica scorsa il nostro Consiglio comunale ha nominato a sindaco il sig. Napoleone Cassini, persona benemerita da tutti per la sua energia e la sua equanimità.

da Ravosa

Bambino che fugge di casa. Un bambino di cinque anni e mezzo, tal Bellina Guerrino di Giovanni, scomparve giorni fa da casa perchè era stato troppo sgridato da sua zia. Per quante ricerche siano state fatte, queste non hanno approdato a nulla. Ieri si venne a sapere che si era riparato a Tricesimo.

da Pagnacco

Beneficenza. Diamo l'elenco delle oblazioni fatte alla nostra Congregazione di Carità in morte di Tuzzi Margherita di Pagnacco: Fantoni Pietro e Anna L. 5; di Brassa co. Vittorio 5; Daloga Luigi 2; A. Vild 2; A. Fozzari 2; Visca Irene 2; Baletti Pietro, 2; Lorenzi ing. M. 2; Vilca G. 1; Casati E. 1; Bandiani E. 1; Gasparis G. 1; Rizzi G. 1; Pagnutti A. 1; Doria U. 1; Toso Guido 1; Rizzi Mario 1; Lvarato Giulio 1; Gulliesi

G. I. Zilotti Pietro 1. Gloor F. Gooa R. i. Battuzzi V. cont. 50. Bardelli O. 50. Colombo P. 50. Zaadaggiacomo 50. Totale L. 98.

La Congregazione di Carità riconoscente ringrazia.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Compagnia « Città di Venezia ». Ieri sera abbiamo avuta l'ultima recita della Compagnia comico-drammatica « Città di Venezia », diretta dal valente A. Brizzi.

« Monsignor Andrea » è una di quelle commedie in cui la piacevolezza di situazioni maestrevolmente tratteggiate ed il fine studio di problemi psicologici brillantemente risolti, avvincono il pubblico ed ottengono il meritato applauso. E di applausi ieri sera se ne ebbero a iosa, specie all'indirizzo di Alberto Brizzi che fu impareggiabile protagonista.

Anche la farsa « l'interprete » seguì un vivo successo diilarità e di battimani per la brava Compagnia.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 novem. 1912.

Table with financial data including RENDITA, AZIONI, OBBLIGAZIONI, and various bank and interest rates.

CERCA OCCUPAZIONE

uomo sulla cinquantina, come scrivano, inserviente, custode, fattorino ecc. Rivolgersi al giornale.

Cronaca Cittadina

Il suicidio di un disgraziato

Ieri nel pomeriggio certa Maria De Anna scorse il cadavere d'un uomo galleggiante in un canale che diramandosi dal Ledra gira dietro il gruppo di case che circonda il cotonificio fuori porta S. Lazzaro. La donna dette l'allarme: il cadavere venne estratto dalla corrente e composto sulla riva in attesa delle autorità.

Intanto alcune persone che erano accorse richiamate dalla curiosità, ricorsero il morto per tal Luigi Candussio d'anni 47 da Plaine. Il cadavere presentava una lunga lesione alla nuca, tanto che il maresciallo dei carabinieri sig. Banti, che si era recato sul posto dubitando d'un delitto, ordinò il piantonamento ed avvertì la Procura del Re.

Ieri sera stante l'ora tarda le indagini non poterono esser completate ed il corpo del disgraziato venne trasportato nella cella mortuaria del cimitero e stamattina se ne farà l'autopsia.

I precedenti però del Candussio tendono a fare escludere l'ipotesi del delitto ed a dare molta verosimiglianza a quella del suicidio. Egli infatti era un povero operaio da poco ritornato per la sua malandata salute dalla Germania dove s'era recato in cerca di lavoro.

Per sostentar sé e la sua misera famiglia egli contava sui risparmi di un suo figlio che si trovava all'estero. Questi però l'altro ieri scrisse avvertendo che sarebbe tornato senza un centesimo poiché l'imprenditore presso il quale aveva lavorato era fuggito defraudando i suoi dipendenti delle mercedi.

Di questo fatto il disgraziato Candussio si addolorò gravemente, e volle trovar nella morte, la liberatrice dalla sua miseria.

La ferita che venne riscontrata sul cadavere si attribuisce dal più al rotolamento del corpo trascinato dalla corrente sul fondo sassoso del canale.

Ad ogni modo le indagini dei periti e del giudice istruttore avv. Leone Luzzatto stabiliranno in breve ed in modo sicuro la verità.

Il concorso per le torse Marangoni

Ieri nei locali delle Scuole d'Arti e Mestieri incominciarono gli esami per il conferimento della borsa Marangoni ad uno studente di architettura. Dei 7 concorrenti se ne presentarono 6 essendo uno ritirato.

Il tema che venne svolto ieri rifletteva il disegno d'un'edicola funeraria; il tema di oggi riguardava i dettagli e i calcoli relativi ad essa.

Domani avranno luogo gli esami orali.

L'assemblea della Società Tipografica

Iersera nei locali della Camera del Lavoro ebbe luogo un'assemblea straordinaria fra i soci della Società Tipografica Friulana. I presenti erano abbastanza numerosi. Presiedette la seduta il pres. A. Cremese, il quale comunicò l'esito finanziario della festa da ballo e propose una prima erogazione ad alcuni soci ammalati e ad altri disoccupati.

Venne stabilito di non tener conto nei sussidi dei colleghi tipografi che, pur essendo ammalati o disoccupati, non sono iscritti alla Società o se lo sono si trovano in arretrato.

Camera del Lavoro

La riunione della Commissione Esecutiva che doveva aver luogo iersera venne rimandata a sabato prossimo.

Un letto

L'altro ieri cessava di vivere la signora Teresa De Lauretis madre al trenta Augusto che attualmente si trova in Libia. Fu donna di eletta virtù e di grande cuore per cui veramente solenni ne riuscirono i funerali che ebbero luogo ieri.

Società operaia generale

Le dimissioni del Consiglio

Ieri sera, ebbe luogo una seduta straordinaria del Consiglio della Società Operaia per discutere sulla situazione creata dopo i disgustosi incidenti avvenuti nella seduta precedente.

V'intervennero 15 consiglieri. Il presidente sig. Enrico Tonini, prese la parola illustrando la situazione creata.

Egli osservò come persistenti dissidi personali inceppino il regolare funzionamento degli organismi amministrativi, e come dal succedersi di essi sia menomata la serietà e la dignità del massimo sodalizio operaio. Nota come per tre sedute questi dissidi personali si siano acuiti fino a condurre a deplorevoli eccessi ed osserva come né l'autorità del Presidente né le disposizioni dello Statuto siano valse ad impedirli. Né, continua l'oratore, è facile prevedere una pacifica cessazione degli animi, quando proprio in questi giorni, alla Direzione sono pervenute due richieste: una del Direttore Grassi che domanda una inchiesta che involva una lunga ricerca di fatti anche lontani; l'altra del cons. Pignat che domanda di sapere quali provvedimenti il Presidente intende adottare per evitare il succedersi di scene disgustose.

Basta, esclama l'oratore, la semplice constatazione di queste due richieste per capire, che in luogo di star qui a discutere degli interessi della Società, dovremmo fuggere da giudici inquirenti o assistere ad altre scene disgustose.

Chiede quindi al Consiglio che si pronunci in merito.

Boselli. E' certamente doloroso e triste, e mi rendo conto della gravità della decisione che sto per proporre al Consiglio; e cioè le dimissioni in massa, allo scopo di provocare il giudizio del corpo elettorale.

Secondo la mia opinione non vi sono vie di uscita; o inquirente sui motivi che hanno provocato i dissidi; ed allora qualsiasi esito dell'inchiesta si accombante ricorrerà all'Assemblea dei soci, per far riprendere colà il dibattito personale, a tutto scapito dell'Associazione; o restare al nostro posto in attesa che scena più disgustosa avvenga.

Del resto, se il Consiglio intende nominare un'altra Direzione che si trovi capace di superare le attuali difficoltà, faccia pure.

Rileva che la decisione presa fu vagliata e discussa a lungo in due sedute della Direzione, nelle quali si convenne che solo con le nuove elezioni sarà possibile ricondurre la calma e la tranquillità nel Consiglio, e dar corso ai tanti ed urgenti lavori che vennero rimandati per l'impossibilità di trattarli.

Grethli. Vorrebbe sapere se le ragioni adotte e che causarono il dissidio, hanno base di fondamento; se cioè uno dei due contendenti era sì o no socio moroso, e se poteva rimanere al suo posto.

Tonini. E, Boselli Cremese rispondono che è stato al riguardo provocato un giudizio da parte dell'ex presidente e dell'ex segretario. No. si può del resto dare lettura del loro perché la questione verrebbe a riaffacciarsi.

Tonini. Al punto in cui sono pervenute le cose l'unica via di uscita è quella proposta dalla Direzione. Alle sedute non si viene per fare il pagliato ma bensì per trattare gli interessi della Società. Questi son fatti vergognosi che ci fanno ritornare indietro di 30 anni.

Vendruscolo. Ricorda che in anni precedenti discussioni forti ed anche violente avvennero in Consiglio e non si arrivò alle dimissioni in massa. Propone si prendano dei provvedimenti energici verso i provocatori, piuttosto che provocare il fuggi fuggi generale. Dichiarò che resterà al suo posto qualsiasi decisione sarà presa.

Il Phenation moderno, la grande ginnastica che doveva seguir fra giorni, è stato rinviato al 24 ottobre. L'attesa per la bella manifestazione sportiva è vivissima.

Cappelli duri e flosci

TRESS BATTERSBY PALMER BORSALINO (Antica Casa) CAPPELLERIA CHIUSI Udine - Via P. Canciani 10

Polenta L...

Tutti i giorni, al Negozio Leonet in via Mercatovechio, trovati fresche la squisita « Polenta di Cittadella » nonché « Datteri della Tripolitania Tartufi Bianchi e Neri, Gelatina Pollo » preparati giornalmente e tante altre gustosissime specialità.

Quarante tonelli

Offerte alla Dante Alighieri in nome di Guetmi (Sajani) Giovanna: Scat. Guglielmo L. 2.

Comitato Friulano di soccorso

Per le famiglie dei morti. Terzi ed ammalati in Libia (110 Elenco) Somma pres. L. 84322.

Versate dal sig. Sindaco di Tolmezzo raccolte per sottoscrizione popolare L. 172.77 - Studenti del IV. Corso di R. Istituto Tecnico di Udine dell'anno scolastico 1911-12 lire 14.56 - Versate dal sig. Sindaco di Ragogna: C. 30 - Operai della ditta G. Tonini Figli 12.80 - Mantio Sabot 2 - Ditta Pletti 1 - Reccardini e Piccinini 1 - N. N. e P. Legno 2 - Polillo Rosoni 5 - Morelli Francesco 5 - Totale lire 8791.41.

Notizie dal Friuli

da Cividale

Un bel pensiero

Un bel pensiero, ispirato e squisito senso di gentilezza, è stato quello dei signori Baticciotti Antonio - Zanuttini Ettore - Sartogo dott. Antonio - Deganutti Giacomo, i quali spedirono due vaglia postali di L. 8, cadauno per una bicchierata alla salute reciproca dei signori Caporal maggiore Bertuzzi Giovanni e Caporal Corte Luigi del 8.º reggimento Alpini, entrambi residenti a Zanzur (Libia).

Per un ragazzo ricco d'ingegno e non di fortuna

6. - Ieri sera il Consiglio della Congregazione di Carità assegnava il sussidio educativo di annue lire 240 allo studente della 3ª tecnica signor Jacolutti Leone di Angelo d'anni 14 di qui, un ragazzo di bell'ingegno ma di famiglia povera, al quale è certo riservato un brillante avvenire.

da Pordenone

I flarmonici in assemblea

Ieri sera all'Hotel Centrale convennero una sessantina circa di suonatori per la presentazione del nuovo maestro sig. Alfio Buie.

Il presidente sig. Valenzin Leone presenziò con appropriato parole il nuovo maestro di musica sig. Alfio Buie il quale poi fece un breve discorso contraccambiando il saluto gentile del presidente ed esaltando la divina arte della musica.

Spiegò il modo con cui verrà ricostituita la nuova banda, la quale dovrà essere formata d'una cinquantina di suonatori con strumenti nuovi.

Chiuso il suo dire dicendosi lieto di essere venuto nella nostra città e d'aver appiacea vita prospera e lunga alla Società Flarmonica.

Ieri vennero presentati tutti i flarmonici per quali ebbe parole cortesi.

Bimba disgraziata

6. - Nel pomeriggio di ieri veniva accolta al nostro Ospedale la bambina Anna Pasut di Pio d'anni 4, la quale trascinandosi sul poggicchio di casa, era caduta a terra proluendosi varie lesioni.

Lo stato della bambina è alquanto grave.

Tabulare che cambia macchina

L'altro giorno veniva rubata a certo Mingot Luigi fu Lorenzo d'anni 19 da Rorai un tabulare di bicicletta, del valore di una quindicina di lire.

Dopo molte ricerche, fu scoperto il detentore della refurtiva, la quale aveva cambiato padrone ben tre volte.

L'ultimo, certo Galli Ambrogio, l'aveva avuta in acconto di un credito da certo Del Tedesco Giovanni che a sua volta l'aveva acquistata da uno sconosciuto per lire 8.

da Palmanova

« La Sonnambula »

Dal 20 al 30 corr. e per un corso di sei rappresentazioni l'imprendario signor Conti ha concluso con la presidenza del nostro Sociale per dare « La Sonnambula ». Il vecchio capolavoro del Bellini verrà con piacere riudito sulle scene del nostro « Gustavo Modena. Ed alla solerte presidenza che nulla lascia di intanto perchè a Palmanova non manchino degli spettacoli d'arte e si continui la nobile tradizione del nostro Teatro, le nostre espressioni di compiacimento.

da Latisana

Ancora l'annegata di Rivarotta

Perdura ancora il mistero sulla triste fine della signora Caterina Zanotto ritrovata annegata presso Rivarotta.

Dall'autopsia che è stata fatta dall'annegata, i sanitari non riscontrarono sul corpo della disgraziata signora alcun indizio di lesione o di violenza.

La Zanotto, a quanto si dice, non aveva nemici, e potrebbe dunque trattarsi di disgrazia.

Speriamo che le indagini dell'autorità portino alla scoperta della verità.

da S. Vito al Tagliamento

Al Sociale

6. - Ieri ha dato la sua ultima recita la famiglia Osyre, e per sabato si annuncia la prima rappresentazione d'un grande cinematografo con produzioni di attualità.

Il nuovo chirurgo

E' giunto in questi giorni il nuovo chirurgo all'ospedale dott. Massotti di Venezia.

A lui il nostro cordiate benvenuto.

Le domande degli applicati ferroviari accolte

Roma, 6 — La « Vita » dice che il direttore generale delle ferrovie dello Stato comm. Bianchi ha ricevuto il rappresentante della categoria di impiegati statanti applicati degli uffici e gli ha comunicato che il consiglio di Amministrazione ha accolto favorevolmente le memorie relative ai miglioramenti della carriera facendogli sapere che desiderata degli agenti statanti saranno in gran parte esauditi.

I risparmi d'un agente

Gino Turchetto agente di negozio a Tarcento, si sentiva ogni giorno impoverire dai famigliari perché scureggiava tutto quello che si guadagnava. Per sfuggire al risparmio nel giugno scorso si fece rilasciare dalla Cassa di Risparmio un libretto per la somma di una lira, e da quell'epoca vi iscrisse numerosi quanti ipotetici versamenti fino a raggiungere la bella somma di 420 lire.

Senonché ieri sua madre, Maria Simonetti ebbe bisogno di 30 lire e diede all'altro suo figlio Aldo l'incarico di recarsi a prelevare la somma alla Cassa di Risparmio sul libretto del Ono.

Aldo andò, ma come ebbe esibito il libretto il trucco fu scoperto, ed il questurista si vide accompagnare in questura sospettato come truffatore.

Le indagini dell'autorità escludono però il delitto ed egli venne rilasciato assieme a suo fratello che intanto era stato chiamato in questura.

Giovinetto disgraziato

Il ragazzo Luigi Comessa d'anni 7 giocando ieri con alcuni coetanei cadde malevolmente fratturandosi l'avambraccio destro.

Fu ricoverato all'ospedale dove fu giudicato guaribile in un mese.

PELLICCERIE I — La ditta « Chic Parisien » Francesco Lorenzon, piazza S. Giacomo, Udine, rende noto che essendo già incominciato il lavoro di pellicceria, sarebbe opportuno che le signore affrettassero le ordinazioni e la consegna delle pellicce da ridurre, per non agglomerare di troppo il lavoro.

La guerra nei Balcani

Una nuova tremenda battaglia finita con la rotta dei turchi

Sofia, 6. — La grande battaglia impegnata tra Ciarli e Ciataglia è finita dopo due giorni e mezzo di combattimento con una nuova e completa vittoria bulgara.

Mancano affatto particolari sullo svolgimento dell'azione. Tutto farebbe credere trattarsi di un cozzo improvvisato tra i bulgari inseguevoli coi turchi, che avrebbero interrotto la loro ritirata per opporsi l'ultima volta all'avanzata del nemico.

Otto terribili attacchi

Causa la limitatissima fronte della battaglia l'attacco dei bulgari fu ancor più formidabile.

I turchi hanno opposto una resistenza eroicamente disperata. Ben sette volte durante il combattimento i bulgari assaltarono le posizioni turche alla baionetta con indescrivibile furia e sette volte i turchi riuscirono a respingerli con gravissime perdite. Appena l'ottavo attacco, condotto verso la fine della battaglia con impeto impressionante contro il nemico già vacillante e decimato in modo orribile riuscì a dare ai bulgari il sopravvento. Fu quello il momento culminante della battaglia. Infatti spaventosamente la loro ultima resistenza i turchi abbandonarono il terreno rigurgitante di morti e feriti, fuggendo in modo sempre più scompigliato verso Ciataglia. È stato certo il più tragico, il più cruento combattimento della guerra. Per i bulgari questa è stata la vittoria probabilmente decisiva.

Quarantamila morti?

Il cozzo è avvenuto selvaggiamente in un terreno scoperto e sfavorevole ad entrambi, senza piani né preparazione. Confermasi che i turchi hanno lasciato circa quarantamila uomini sul campo trasformato in teatro d'orribile macello.

L'esultanza per la vittoria è accresciuta per la mancanza di particolari.

Soltanto il giornale ufficiale di stanza dà una breve notizia della battaglia esaltando l'importanza e la bellezza della vittoria, e annunciando la piena e disastrosa fuga dei turchi, inseguiti dai bulgari verso Ciataglia e rilevando come la completa sconfitta appare anche dal grande bottino fatto dai vincitori.

E cioè molti cannoni (pare una sessantina), numerose munizioni e oltre a duemila prigionieri sono in mano dei bulgari.

Dopo questo terribile colpo dato ai difensori di Costantinopoli la fine della guerra può considerarsi imminente.

La disperata resistenza di Adrianopoli

Costantinopoli, 6. — Dopo un'interruzione di parecchi giorni le comunicazioni postali e telegrafiche con Adrianopoli sono state assicurate. I giornali pubblicano telegrammi dei loro corrispondenti da Adrianopoli secondo i quali continuano i combattimenti nella zona di Adrianopoli e le sortite del presidio. I bulgari avrebbero sofferto gravi perdite, specialmente nei dintorni di Kojonlu, Ekemekgikoi. Nel combattimento del 31 scorso mese presso Akhunar i turchi avrebbero conquistato 48 cannoni di munizioni. Un battaglione bulgaro sarebbe stato completamente distrutto.

L'artiglieria turca avrebbe distrutto anche un convoglio di viveri bulgari il 31 m. a. da un aeroplano bulgaro si è lanciato sulla città un proclama in cui è detto che la città stessa dovrebbe arrendersi perché dopo la caduta di Kirkilisse la resistenza della guarnigione di Adrianopoli è inutile.

Il comandante di Adrianopoli pubblicò un proclama in cui dice non doversi prestar fede al proclama bulgaro perché Adrianopoli può resistere a 10.000 cannoni e 100.000 soldati. Il Governo esige dalla popolazione una sola cosa: che essa si mantenga calma. Due soldati ottomani di nazionalità bulgara furono smascherati come spioni ed impiccati il 30 ottobre ad Adrianopoli.

Kicevo e Kocia occupate dai serbi

Belgrado, 6. — Si ha ufficialmente da Uekli che l'esercito serbo ha occupato Kicevo e Kocia e senza sosta ha continuato l'avanzata in direzione nord-ovest verso Diacova e dalla Prilop verso sud.

Una notizia privata dice che anche Diacova sarebbe stata occupata dai serbi.

Re Pietro abdicarebbe?

Vienna, 6. — Il « Deutsches Volksblatt » ha da Belgrado. Vociarsi nei circoli di Corte che re Pietro, dopo finita la guerra e conclusa la pace, abdicerebbe a favore del principe ereditario.

Successi turchi nel settore occidentale

Costantinopoli, 6. — Ufficiale — Un telegramma in data di ieri del comandante dell'esercito occidentale dice che dopo un combattimento durato due giorni una divisione greca fu sgombrata. Si sarebbe conquistata una quantità di armi. I turchi avrebbero preso Sorovic. Un reggimento di cavalleria serba con una sezione di mitragliatrici sarebbe stato sbaragliato presso Dreovo a nord-ovest di Prilop. I turchi avrebbero catturato 48 cavalli. In vicinanza della tenuta di Abdi pascia si è svolto un combattimento che durò tutta la giornata con esito favorevole ai turchi. Anche nella zona di Krusevo vi fu un combattimento che durò tutta una giornata fra un reparto di truppe e una banda la quale finì con l'essere sbaragliata. I turchi conquistarono un certo numero di armi. Sulla linea di combattimento presso Giannina il nemico soffrì gravi perdite e fu respinto fino a Pentepikadia.

Il discorso di Francesco Giuseppe alle Delegazioni ungheresi

Budapest, 6. — Il Re ricevette solennemente al castello reale le delegazioni. Rispondendo al discorso di omaggio dei presidenti delle due delegazioni il Re disse:

« Con soddisfazione sincera e con ringraziamenti i più calorosi ricevo la assicurazione della vostra fedele devozione. Dopo la riunione delle ultime delegazioni scoppiarono gravi complicazioni bellicose nella Penisola balcanica che esigono sia aumentata la vigilanza, avuto riguardo che importanti interessi della monarchia possono essere toccati da quei conflitti. Il prossimo ritorno alle condizioni politiche commerciali regolari nel vicino oriente è urgentemente desiderabile.

Il mio governo sarà pronto a prender parte all'accordo coi gabinetti alleati al momento opportuno, per una azione delle grandi potenze, mirante al ristabilimento della pace.

Nell'ultima sessione delle delegazioni si votarono con devozione degna di riconoscenza, crediti straordinari per l'esercito e per la marina, mediante i quali la preparazione alla guerra delle nostre forze militari ricevette soddisfacente rafforzamento.

Le condizioni della Bosnia-Erzegovina continuano a svilupparsi tranquillamente, grazie all'attitudine leale e patriottica della popolazione. Il Re terminò esprimendo la convinzione che le delegazioni studieranno con zelo devoto i progetti del governo ».

Haasenstain & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Il politeama bolognese distrutto da un incendio

Bologna 6 — Questa sera alle 21 30 una patiglia passando per via del Pallone scorse il politeama in fiamme e ne diede l'annuncio ai pompieri, che accorsero subito con tutte le loro macchine, guidati dal comandante Cavara. Il politeama Festival, lungo oltre 100 metri, è tutto in legno. Accorsero sul luogo molte autorità e militari. La violenza delle fiamme investì tutto il Politeama e si comunicò agli alberi che lo circondano. L'incendio si apprese anche nella vicina fabbrica di riso e pula dei fratelli Poggiolo. I pompieri videro l'impossibilità dell'estinzione, cercarono di circoscrivere le fiamme coll'ausilio di guardie, carabinieri e bersaglieri. Una folla triste assisteva muta allo spettacolo.

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Bonetti Tip. aut. Tip. Bordini

Sia benedetto il giorno in cui cominciai la cura delle Pillole Pink.

Il Signor Sartor Francesco, acuitore a Cavasso (Treviso), ci scrive che sua moglie si esprime in questa guisa sulle Pillole Pink, quando si parla di malattie e del mezzo di liberarsene. Infatti il giorno in cui incominciò la cura dalle Pillole Pink fu per la signora Sartor un giorno benedetto poiché fu proprio da quel giorno che la sua salute, fino allora vacillante, cominciò a migliorare.

« Mia moglie, scrive il signor Sartor versava da lungo tempo in cattivo stato di salute. Adetta a due riprese da attacchi d'influenza, non era riuscita a rimettersi da queste due scosse e il suo organismo era completamente squilibrato. Tutte le sue funzioni si erano rallentate ed il sangue s'era impoverito. Essa era sempre pallida, aveva le guancie e le labbra scolorite, la pelle fredda, indizio sicuro che un sangue poco ricco le scorreva nelle vene. Non aveva forze e con pena accudiva alle sue occupazioni di massaia. Mia moglie non usciva affatto, perché ciò la stancava troppo; non poteva fare lunghe e salutari passeggiate per respirare buon aria e rifarsi l'appetito; mangiava quasi nulla e non abbastanza per riparare le proprie forze.

La signora Sartor aveva altresì penose digestioni, si doveva di frequenti emicranie, di punture da un lato, di vertigini, e di numerosi malesseri che le rendevano la vita insopportabile. Era stata curata, ma non guarita e tale insuccesso l'aveva molto avvilita. Mia moglie, in seguito alla lettura di attestati riguardanti le « Pillole Pink » pubblicati nei giornali volle provare questo rimedio. Sono lieto di dirvi che le « Pillole Pink » furono di una efficacia meravigliosa. Qualche giorno di cura bastò perché mia moglie potesse provare un notevole miglioramento che l'ha colmata di gioia e di speranza. Sentì che sto per guarire, essa diceva. E diceva il vero; le Pillole Pink l'hanno perfettamente guarita e le hanno resa quella buona salute che credeva di aver per sempre perduta. All'inizio della stagione invernale, stagione propizia per le epidemie, agli attacchi del male, i quali si manifestano in vario modo, noi non riacquisteremo mai abbastanza, a tutte le persone che non si sentono proprio bene, e tutte le persone le quali non sono interamente soddisfatte della loro salute, di fare la cura delle « Pillole Pink » che rimetteranno tutto l'organismo in buono stato di forza e di resistenza. Fare la cura delle Pillole Pink a l'inizio della cattiva stagione vuol dire assicurarsi contro questo terribile periodo.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie deposito A. Merenda, 6, Via Aricosto, Milano, L. 3 50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

COMUNE DI TEOR (Udine)

A tutto 30 novembre 1912, è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune per l'assistenza gratuita degli abitanti in N. 3825, con le norme sancite dal Regolamento approvato dalla Giunta Prov. Amministrativa in seduta 19 corrente ottobre N. 24950. Lo stipendio è fissato in L. 4300 — compresi L. 100 — come ufficiale sanitario e al lordo delle ritenute di legge.

Il Comune è situato in pianura, e le frazioni che lo costituiscono, sono collegate da unica strada in ottime condizioni di viabilità. L'eleto dovrà assumere il servizio entro 10 giorni dalla partecipazione di nomina.

Il Sindaco A. Zanella.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo Guardarsi dalle contraffazioni

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE (Reumatismi, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

AFFITASI locale 2 stanze spaziose ben arrieggiate per uso studio in Piazzetta Valentini. Rivolgersi alla Tipografia Bosetti.

«GIOCONDA» ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tuto, cito, jucundo... Felice Bisleri e C. Milano

Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Guarigioni rapide e radicali Malattie Veneree - Sifilitiche e loro conseguenze Impotenza - Sterilità Scrivere all'antico e prem. Gabinetto Dott. C. TENCA, diretto dal Dr. F. MARTA Medico specialista Milano - Via S. Zeno, 6 - Milano (Dietro il R. Tribunale) Visite ogni giorno ore 10-11 e 15-17 Chiedere moduli per consulti affrancando l'invio.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie D. P. BALICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie Cura speciale delle malattie della prostata della vescica, dell'impotenza e nevrosismi, sessuali. Funzionamenti nevralgici per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wasserman. Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di digiuno e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2661-96 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con in gresso in via Belloni 10.

Istituti di Educazione Collegio Convitto Spessa Castelfranco Veneto R. Scuola Tecnica - Ginnasio - Scuole elementari. Retta 375 - Corsi speciali per i giovani che rimandati agli esami di ottobre vogliono guadagnarsi l'anno altrimenti perdute.

INSEGNANTE PROVETTA accett. giovinetto in pensione ed educazione. Cure materne - Scrupolosa sorveglianza - Esiti certi. Ripetizione scuole elementari, tecniche e complementari. Mercatovacchio Casa Mocenigo N. 29 P. II.

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE (Reumatismi, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

Pavimenti-Intonaci-Asfalto Premiatissimi Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VICENZA (Telefono N. 54) Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO UDINE - Viale Venezia - UDINE Coperture impermeabili di terrazzo, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche curvilinei. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle, magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi. Solidità - Economia - Igiene Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia Servizio pronto in qualunque località del Veneto Prozzi fissi unitari metro quadrato posto in opera MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI Fabbricazione IDROFUGO SOAVE da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nella cantina, anche se soggetto a forti pressioni.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Cancleni N. 1 - UDINE - Telefono 2.33 PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI SPECIALITÀ FAVETTE Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di riso. Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soliées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LA ISTITUITA NEL 1826 contro l'incendio sulla vita dell'uomo offre: la GARANZIA MORALE di essere Istituto nazionale e di avere un passato di 87 anni memorabili per lealtà, retitudine e correttezza; la garanzia materiale del capitale sociale e di forti riserve accumulate; la piena sicurezza con patti liberali e lealmente osservati. Ufficio in Udine, via Manin 18 Palazzo Branda Ag. Proc. Umberto Trani.

Stagione Autunno-Inverno VISITATE i grandiosi e splendidi Magazzini ERNESTO LIESCH successore C. e N. F. ANGELI UDINE Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima convenienza.

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circonvallazione Porte Fraccheto e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

PRIMA D'ACQUISTARE Pelliccerie visitate le vetrine del negozio dello CHIC PARISIEN UDINE - Piazza San Giacomo 11 - UDINE PREMIATO LABORATORIO CONFEZIONE E RIDUZIONE PELLICCERIE

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**  
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

**AGENZIE**  
 con stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera  
 a **NICE** per la Francia e Colonie  
 a **S. LUDWIG** per la Germania  
 a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

**AGENZIE**  
 in **ITALIA**  
**ROMA**  
 Via Lata al Corso, N. 6  
**GENOVA**  
 Via ss. Giac. e Filippo, 17  
**TORINO**  
 Via Orfane Num. 7  
 (Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre **SPECIALITÀ** della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR**

**CREME LIQUORI**

**GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**

**SCIROPPI CONSERVE**

**VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD **C. F. ROFFER & C. - GENOVA**

nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI-CHIASSO & S. LUDWIG**

nell'AMERICA del DORN **L. GANDOLFI & C. - NEWYORK**

**SORPRESA MERAVIGLIOSA**



Fra due bimbi era insorta una questione E paravan tutt'e due a più non passò. La mamma li guardava in apprensione. Ma sull'uscio però stava a ridere.

Difficile è il saper chi aveva ragione: Gridavan tutt'e due a più non passò. Per l'acqua di Chinina di Migone. Che poi finiron col gattarel addosso.

Per che alla madre il fatto non dispiaceva; Anzi dir si dovrebbe che la garba. Che i bimbi al profumo la faceva.

Per stupor poi restò senza parola. Quando vide venir tanto di garba. Sul manto della piccola sua prozia.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche. Le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il calore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che incolora ed al pettore di tutti i Farmacisti, Profumieri, Parafarmacisti, Orpelli, Chinologisti e Friggieri. Deposito generale de MIGONE & C. - Milano, Via Greco (Passaggio Centrale, 2).

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il **Pilogen Pignacca** di fama mondiale

**SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE**

il **Pilogen** è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il **Pilogen** Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

il **Pilogen** Rende i capelli morbidi e vellutati.

il **Pilogen** Non unge ed è di gradevole odore.

il **Pilogen** Preparato al petrolio naturale delle Miracolese Miniera di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Saiso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.

il **Pilogen** alla sua speciale preparazione, petrolio e policarpina razionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati costituiti messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il **Pilogen** È per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** a SALSOMAGGIORE (Italia).

**SIETE DEBOLI? ESAURITI?**

solo il **"Polifosfol-Grosara"**, alimento del cervello, potente neurogeno

**ristora e rafforza i vostri nervi vi dà vigoria vi allieta lo spirito**

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone 15,00 sei flaconi franco di porto

Nelle farmacie e presso l'inventore **GROSARA ALVISE** farmaciata in Valdagno (Vicenza). Istruzioni ed attestati **GRATIS**

**Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO**

**IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE**

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc ecc

Sperimentato opportunamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Bacelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Solimanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatica accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ad ottimi esiti ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un'prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò lo prego volarmene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Modena)**

**UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE**

L'ultimo modello del **GRAFOFONO "COLUMBIA"**

**L. 8 AL MESE**

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

**3 GIORNI DI PROVA**

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non richiederete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

La macchina si può sentire, senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta **G. B. BASSANI**, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x18 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza **Columbia Phonograph & C.**

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

La réclame è il commercio

**ANONIMATORES**

**PRODUTTRICE DEL SUPERIORE**

# Cemento Portland II Naturale

**DI CIVIDALE**

**CAVE di Merso, Azzida, Tarpezzo in Cividale**